Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Adottato ai sensi del Decreto Legislativo 231 del 2001

CODICE ETICO

INDICE DELLE REVISIONI

REV	DATA	OGGETTO	APPROVATO
0	22/11/2023	Prima stesura	CDA

Sommario

1. Introduzione.... 3
2. Destinatari del Codice Etico.... 3
3. Profilo aziendale.... 3
4. Gestione Aziendale.... 3
4.1 Rispetto di leggi e regolamenti.... 3
4.2 Riservatezza, Trasparenza e Correttezza.... 3
4.3 Salute, Sicurezza e Incolumità personale.... 4
4.4 Tutela dell'Ambiente.... 4
4.5 Tutela della Privacy.... 4
4.6 Conflitto di interesse.... 4
4.7 Corretta gestione dei beni aziendali.... 5
4.8 Rispetto del diritto d'autore e contrasto alla criminalità informatica.... 5
4.9 Rispetto della dignità personale.... 5
4.10 Selezione e reclutamento del personale.... 5
5. Rapporti con soggetti esterni all'azienda.... 6
5.1 Concorrenza e abuso di mercato.... 6
5.2 Rapporti con i clienti.... 6
5.3 Rapporti con i fornitori.... 6
5.4 Omaggi.... 7
5.5 Rapporti con la Pubblica Amministrazione.... 7
6. Attuazione e controllo.... 7
6.1 Comunicazione e formazione.... 7
6.2 Rispetto del Codice Etico.... 7
6.3 Segnalazioni all'Organismo di Vigilanza.... 8

1. Introduzione

Nel contesto dell'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi di quanto indicato dal D. Lgs. 231/2001, BALDI S.r.l. (di seguito anche "Società") intende dotarsi di un Codice Etico con la finalità di fornire indirizzi generali di carattere etico e comportamentale a dipendenti, soci, collaboratori e altri portatori di interesse, ai quali gli stessi dovranno conformarsi nell'esecuzione delle proprie attività, nonché al fine di contribuire alla prevenzione della realizzazione degli illeciti conseguenza dei reati previsti dal D. Lgs. n. 231/2001.

Il Codice Etico non sostituisce e non si sovrappone alle leggi ed alle altre fonti normative esterne ed interne; al contrario, esso integra e rafforza i principi contenuti in tali fonti, con particolare riferimento al profilo etico dei comportamenti aziendali.

2. Destinatari del Codice Etico

Sono destinatari del Codice Etico, obbligati ad osservare i principi in esso contenuti e sottoposti a sanzioni per violazione delle sue disposizioni, i Soci, gli Amministratori nonché qualsiasi soggetto eserciti la gestione ed il controllo della Società a prescindere dalla qualifica giuridico-formale.

Sono destinatari obbligati del Codice Etico e sottoposti a sanzioni per violazione delle sue disposizioni, tutti i dipendenti ed i collaboratori, anche occasionali.

Sono altresì destinatari obbligati del Codice i consulenti, i fornitori, i partner delle iniziative commerciali della Società e chiunque svolga attività in nome e per conto della stessa.

3. Profilo aziendale

BALDI S.r.l. oggi è un'azienda multi-canale che opera ad ogni livello ed estensione del settore alimentare nazionale.

Per i dettagli sull'attività svolta dalla Società e le certificazioni ottenute si rimanda a quanto riportato sul sito www.baldifood.it.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione.

Quali organi di controllo, la Società ha incaricato un Sindaco, una Società di revisione e un Organismo di Vigilanza.

4. Gestione Aziendale

Vengono definiti nel presente capitolo i principi che orientano il comportamento della Società nello svolgimento delle proprie attività interne, con particolare attenzione all'impatto di queste attività sulla società civile, sull'ambiente circostante e in relazione a soggetti compresi nell'Organigramma aziendale.

4.1 Rispetto di leggi e regolamenti

BALDI S.r.l. si impegna a svolgere la propria attività nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e internazionali, respingendo la corruzione e ogni pratica illegale e profondendo il massimo sforzo, per quanto di propria competenza, per dare attuazione alle iniziative dirette alla lotta alla illegalità ed alla criminalità.

Nessun comportamento contrario alla legislazione comunitaria, nazionale o internazionale vigente, al presente Codice Etico o alle normative interne, posto in essere dagli organi di governo societario, dalla direzione aziendale ed in generale da tutti i dipendenti e collaboratori nell'esecuzione delle mansioni o degli incarichi affidati, anche se motivato dal perseguimento di un interesse della Società, può considerarsi giustificato e comporta l'adozione di provvedimenti sanzionatori da parte di BALDI S.r.l..

4.2 Riservatezza, Trasparenza e Correttezza

La Società individua nei principi di riservatezza, trasparenza e correttezza valori basilari della propria attività e pone essi a fondamento di ogni decisione, comportamento e processo. In questo senso, essa si impegna a far sì che ogni operazione e transazione sia correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua, nei limiti e nelle disposizioni definiti dalla legge; si impegna inoltre a rendere possibile la verifica del

processo di decisione, autorizzazione e svolgimento delle attività riconosciute maggiormente a rischio, così come definito all'interno della Parte Speciale del Modello Organizzativo.
Tutti i soggetti interessati da tali processi, ciascuno per la parte di propria competenza e responsabilità, sono tenuti ad assicurare la massima veridicità, trasparenza e completezza delle informazioni verbali e documentali prodotte nell'ambito dello svolgimento delle attività, sia in formato cartaceo sia digitale.
Tutti i soggetti che partecipano alla formazione dei dati contenuti nei bilanci, nelle relazioni aziendali e in tutte le comunicazioni sociali previste dalla legge devono attenersi a tali principi e a verificare con diligenza la correttezza delle informazioni.
I dipendenti, i collaboratori e in generale i soggetti che abbiano rapporti con la Società sono tenuti a salvaguardare, secondo il principio della riservatezza, la tutela del patrimonio di conoscenze tecniche, commerciali, industriali, finanziarie, legali, amministrative e in generale ogni informazione ottenuta in relazione alle mansioni e agli incarichi svolti, riconoscendone a BALDI S.r.l. la piena proprietà.

4.3 Salute, Sicurezza e Incolumità personale
La tutela della salute e della sicurezza degli individui è obiettivo riconosciuto come primario dalla Società, che si impegna a svolgere le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, nonché delle specifiche normative applicabili in merito alla prevenzione.
La Società si impegna altresì ad assicurare condizioni di lavoro sicure e salutari, finalizzate alla tutela dell'integrità fisica e morale delle persone, anche attraverso attività suggerite o indicate dai lavoratori stessi, nell'ottica di instaurare un proficuo rapporto di dialogo e collaborazione volto a un progressivo e costante miglioramento delle condizioni stesse.

4.4 Tutela dell'Ambiente
BALDI S.r.l. riconosce ai temi legati alla tutela dell'ambiente un ruolo centrale. In questo senso vengono orientate tutte le attività quotidianamente svolte e ogni pianificazione di futuri sviluppi o progetti, con particolare attenzione al rispetto delle prescrizioni contenute nei documenti autorizzativi in possesso della Società e della normativa di settore nazionale ed europea.
Parallelamente allo svolgimento delle proprie attività, la Società si impegna a promuovere la cultura della legalità e del rispetto dell'ambiente quale elemento caratterizzante della propria immagine e della propria identità d'impresa.

4.5 Tutela della Privacy
Ai sensi della normativa vigente in materia di privacy, con particolare riferimento al D.Lgs. 196/2003, la Società garantisce che le informazioni e i dati acquisiti e gestiti nell'esercizio della propria attività, ed eventualmente inseriti in apposite banche dati, vengano utilizzati nei limiti stabiliti dalle procedure aziendali e nel rispetto della normativa nazionale, con particolare riferimento alle attività di raccolta, elaborazione, raffronto, cancellazione, modificazione, comunicazione o diffusione degli stessi.
I medesimi principi sono applicati dalla Società anche in merito al trattamento delle informazioni relative ai propri dipendenti e collaboratori, evitando ogni uso improprio di queste informazioni sia all'interno sia all'esterno dell'azienda.

4.6 Conflitto di interesse
La pianificazione, l'organizzazione e lo svolgimento di qualsiasi attività deve sempre essere improntato al fine di evitare situazioni nelle quali i soggetti coinvolti siano o possano anche solo apparire in situazioni di "conflitto di interesse"; con ciò si intende il caso in cui un Destinatario persegua un interesse diverso dalla missione della Società o si avvantaggi "personalmente" di opportunità o di attività della stessa.
Viene quindi riconosciuto come preciso dovere di tutti i dipendenti, i collaboratori e l'Amministratore della Società operare costantemente al fine di evitare e prevenire il sorgere di un conflitto di interesse; chiunque venisse eventualmente a conoscenza anche soltanto del potenziale configurarsi di una situazione di questo tipo è tenuto a

informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza.

4.7 Corretta gestione dei beni aziendali

Ciascun dipendente o collaboratore è tenuto a utilizzare i beni aziendali operando con diligenza e responsabilità, ponendo la massima attenzione nella loro conservazione e tutela.

I beni aziendali devono essere utilizzati in modo appropriato e conforme all'interesse aziendale ed è fatto assoluto divieto di uso degli stessi da parte di terzi, al fine di evitarne l'uso improprio; ne è inoltre vietato l'utilizzo per esigenze personali o estranee a ragioni di servizio, per finalità contrarie a norme di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati o comunque all'odio razziale, all'esaltazione della violenza, ad atti discriminatori o alla violazione di diritti umani.

Con particolare merito agli strumenti informatici, è espressamente vietato adottare qualsiasi condotta che possa danneggiare, alterare, deteriorare o distruggere i sistemi informatici o telematici, i programmi e i dati informatici della Società o di terzi, nonché intercettare o interrompere illecitamente comunicazioni informatiche o telematiche. È altresì vietato introdursi abusivamente in sistemi informatici protetti da misure di sicurezza così come procurarsi o diffondere codici di accesso a sistemi informatici o telematici protetti.

4.8 Rispetto del diritto d'autore e contrasto alla criminalità informatica

BALDI S.r.l. condanna ogni forma di frode, di contraffazione o usurpazione di titoli di proprietà intellettuale, richiamando tutti i portatori di interesse al rigoroso rispetto della normativa esistente a tutela degli strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento, a tutela dell'industria e del commercio e in materia di diritto d'autore.

La Società salvaguarda i propri diritti di proprietà intellettuale, ivi compresi i diritti d'autore, brevetti, marchi e segni di riconoscimento, attenendosi alle politiche e alle procedure previste per la loro tutela e rispettando altresì la proprietà intellettuale altrui. Pertanto, è contraria alle politiche aziendali la riproduzione non autorizzata di software, di documentazione o di altri materiali protetti da diritto d'autore ed è vietato l'utilizzo o la riproduzione di software o di documentazione al di fuori di quanto consentito dagli accordi di licenza con i fornitori.

4.9 Rispetto della dignità personale

Nell'ottica della tutela dei diritti fondamentali dell'uomo e alla luce dei propri principi basilari, BALDI S.r.l. rifiuta con forza qualsiasi tipo di discriminazione, sia esso di natura razziale, territoriale o religiosa. Essa si impegna a mettere in atto una quotidiana opera di monitoraggio e contrasto di pratiche contrarie a questi principi quali l'emarginazione, l'omofobia, la xenofobia e altri atti o atteggiamenti che possano costituire forme anche solo potenziali di discriminazione.

La Società considera altresì inaccettabile qualsiasi tipo di violenza, molestia o comportamento indesiderato che violi o possa anche solo potenzialmente violare la dignità umana delle persone, con particolare riferimento a qualsiasi forma di molestia sessuale o riferita a diversità personali, culturali o religiose.

4.10 Selezione e reclutamento del personale

Dipendenti, collaboratori ed operatori aziendali costituiscono un fattore indispensabile per il successo di Baldi S.r.l. che tutela e promuove il valore delle risorse umane onde migliorare ed accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze di ciascuno.

Il riconoscimento dei risultati raggiunti, le potenzialità professionali e le competenze espresse costituiscono momenti centrali dello sviluppo professionale del personale. La selezione, la formazione, la gestione e lo sviluppo professionale vengono dunque effettuate senza discriminazione alcuna, secondo criteri di merito, di competenza e di professionalità, così come descritti nella Policy HR della società.

Perseguendo tali principi, la Società assicura la tutela del principio delle pari opportunità e gestisce su tali basi gli avanzamenti di carriera e quelli retributivi, in un confronto continuo ed equilibrato con il mercato di riferimento, assicurando trasparenza, serietà, correttezza e chiarezza sui metodi di valutazione applicati.

I Destinatari, infatti, promuovono il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità nelle attività di selezione e reclutamento del personale, rifiutando qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo.

5. Rapporti con soggetti esterni all'azienda

Vengono definiti nel presente capitolo i principi che orientano il comportamento della Società nello svolgimento delle attività che prevedano rapporti con soggetti portatori di interesse esterni ad essa.

5.1 Concorrenza e abuso di mercato

La Società riconosce nella lealtà della concorrenza un elemento fondamentale per lo sviluppo dell'impresa e del territorio in cui essa opera; in questo senso, essa si impegna ad astenersi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni delle Autorità atte alla regolazione del mercato. In particolare, BALDI S.r.l. si impegna a non utilizzare segreti aziendali altrui, a non adottare condotte finalizzate a intralciare il funzionamento delle attività di società concorrenti e a non porre in essere atti fraudolenti idonei a produrre un danno per l'impresa concorrente.

5.2 Rapporti con i clienti

La Società persegue l'obiettivo di soddisfare pienamente le aspettative e i bisogni dei propri clienti; in questo senso, essa si impegna a costruire rapporti duraturi e proficui con tutta la clientela, prestando la massima attenzione alla qualità dei servizi offerti, alle esigenze specifiche dei singoli clienti, a operare quotidianamente ispirandosi ai principi di correttezza e professionalità.

Al fine di garantire prodotti di elevata qualità e in linea con le esigenze del cliente, la Società effettua rigorosi controlli sul materiale in ingresso, in lavorazione e sui prodotti in uscita, sia mediante controllo autoptico sia avvalendosi di opportune strumentazioni tecniche, così come peraltro previsto dalle procedure inerenti la cessazione dello status di rifiuto dei materiali trattati ("End of Waste", Reg. UE 333/2011 e 715/2013).

All'atto della cessione di un carico di rifiuti, la Società controlla e monitora costantemente il rispetto delle normative e delle prescrizioni autorizzative proprie e dei propri clienti, sia dal punto di vista ambientale sia fiscale e amministrativo, al fine di assicurare massima correttezza e trasparenza alle proprie attività.

BALDI S.r.l. si impegna inoltre a porre in essere tutte le condotte utili alla prevenzione dal contatto con la criminalità organizzata; in assenza e in attesa di opportune procedure di settore standardizzate per legge, la Società prevede e descrive dettagliatamente nella Parte Speciale del presente Modello una serie di cautele dedicate a questo scopo, con particolare riferimento a visure, interrogazione di banche dati e altre forme di indagine consentite dalla legge volte al reperimento di informazioni su soggetti terzi.

5.3 Rapporti con i fornitori

I rapporti con i fornitori sono improntati al costante e inderogabile rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede; in questo senso, la Società si impegna a valutare gli ordini per le forniture di beni e servizi su parametri oggettivi e trasparenti come qualità, servizio, prezzo e assistenza, e a privilegiare quando possibile l'instaurazione di un rapporto di duratura collaborazione, nell'interesse reciproco delle parti.

Al fine di favorire e diffondere i principi della legalità e della correttezza, BALDI S.r.l. si impegna a fornire gratuitamente a tutti i fornitori, anche solo potenziali, tutte le informazioni necessarie riguardanti la normativa di settore e le procedure contenute nel presente Modello, al fine di favorire il raggiungimento dei requisiti richiesti.

In relazione alla provenienza della merce, sono indicate nella Parte Speciale del presente modello le procedure ritenute idonee per la massima riduzione del rischio di reati quali, ad esempio, la ricettazione. Inoltre, come già indicato in merito al rapporto con i clienti, la Società si impegna a porre in essere tutte le condotte utili alla prevenzione dal contatto con la criminalità organizzata; in assenza e in attesa di opportune procedure di settore standardizzate per legge, essa prevede e descrive dettagliatamente nella Parte Speciale del presente Modello una serie di procedure specificamente dedicate a questo scopo, con particolare riferimento a visure, interrogazione di banche dati e altre forme di indagine consentite dalla legge volte al reperimento di informazioni su soggetti terzi.

5.4 Omaggi

Nei rapporti intrattenuti con soggetti terzi di qualsiasi natura è fatto assoluto divieto di ricevere od offrire benefici sia diretti sia indiretti, omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non poter essere interpretati come finalizzati a ottenere un trattamento di favore e, comunque, da non compromettere l'immagine della Società.

5.5 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

L'amministratore, i dipendenti o i collaboratori che nello svolgimento delle proprie funzioni dialoghino, conducano trattative o semplicemente abbiano rapporti con la Pubblica Amministrazione sono tenuti a un atteggiamento chiaro, corretto e trasparente e non devono in alcun modo influenzare le decisioni del dipendente pubblico in maniera impropria, né avere comportamenti illeciti come offerte di denaro, altre utilità o favori professionali e personali tali da poter alterare l'imparzialità o il giudizio del rappresentante della Pubblica Amministrazione.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere gestiti soltanto dall'amministratore o dai dipendenti a ciò delegati, come espressamente indicato nell'Organigramma e nella Parte Speciale allegati e parti integranti del presente Modello.

Fatte salve le prescrizioni indicate nelle procedure descritte nella Parte Speciale del presente Modello, valgono in ogni caso le seguenti indicazioni:

- Non è consentito offrire denaro o doni di alcuna natura a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, sia italiani sia di altri Paesi, salvo che siano di natura e valore tali da non poter essere interpretati come finalizzati a ottenere un trattamento di favore e, comunque, da non compromettere l'immagine della Società.
- Si considerano atti di corruzione sia i pagamenti illeciti fatti direttamente a enti italiani o da loro dipendenti, sia i pagamenti illeciti fatti tramite persone che agiscono per conto di tali enti sia in Italia che all'estero.
- Si proibisce di offrire o accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.
- Qualora sia in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.
- La Società non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un consulente o da altro soggetto "terzo" quando si possano creare conflitti di interesse.
- Nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione è fatto divieto di intraprendere, sia direttamente sia indirettamente, attività volte a esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale, oppure sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

6. Attuazione e controllo

6.1 Comunicazione e formazione

La Società si impegna a portare il Codice Etico a conoscenza dei dipendenti, degli intermediari e dei collaboratori con cui essa ha rapporti continuativi, oltre che di tutti i portatori di interesse anche tramite la pubblicazione dello stesso nel proprio sito aziendale; per parte loro, questi soggetti sono tenuti al pieno e totale rispetto dei principi contenuti nel presente Codice Etico, che può essere espressamente menzionato nei contratti e deve essere messo a disposizione di chiunque desideri prenderne visione.

6.2 Rispetto del Codice Etico

L'osservanza del Codice Etico è da intendersi quale preciso e inderogabile dovere di ciascun portatore di

interesse.
La mancata osservanza del presente Codice Etico comporta il rischio di un intervento disciplinare da parte dei competenti organi della Società, in linea con quanto indicato nel sistema disciplinare adottato dalla Società.

6.3 Segnalazioni all'Organismo di Vigilanza

Tutti i dipendenti che vengano a conoscenza, direttamente o indirettamente, di notizie relative a comportamenti non in linea con quanto previsto dal Modello hanno l'obbligo di informare l'Organismo di Vigilanza.
Tale obbligo, peraltro, rientra nel più ampio dovere di diligenza e fedeltà del prestatore di lavoro; il suo adempimento non potrà dar luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari e dovrà essere garantita la riservatezza a chi segnala eventuali violazioni al fine di eliminare la possibilità di ritorsioni.